Ora, per quanto mi risulta, l'onorevole ministro proporrebbe un'aggiunta alle spese per opere portuali. Avverto però l'onorevole ministro che sono state presentate alcune domande di aggiunta. L'una è degli onorevoli Ferrini e Toscanelli:

« I sottoscritti chiedono che alla tabella *E* venga aggiunta la spesa di lire 325,000 per lavori nella rada di Portoferraio. »

Poi c'è un'aggiunta degli onorevoli Rogadeo e Carcani:

« I sottoscritti domandano che sia iscritta nel bilancio del 1885 un'altra rata di lire 175,000 pel completamento delle opere del porto di Bari. »

Finalmente ci sono due proposte di aggiunta dell'onorevole Friscia. La prima è:

« Il sottoscritto domanda che venga iscritta una somma per l'inizio dei lavori del porto di Sciacca. »

L'altra:

« Il sottoscritto domanda che sia inscritta nella tabella *E* la somma necessaria per un faro di scoverta. »

Andando per ordine, la prima è quella degli onorevoli Rogadeo e Carcani.

Sono presenti?

(*Non sono presenti.*)

Perdono il loro turno.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Perdendo il loro turno non arriveranno più a riprenderlo, perchè non si potrà tenere sospesa la tabella. E tanto meno, sarebbe ciò necessario pel porto di Bari, pel quale esiste una legge speciale, in forza della quale la somma di 175,000 lire corrisponde alla rata che lo Stato deve pagare per quel lavoro. Ciò posto non comprendo nemmeno la portata della domanda; perchè se si trattasse di chiedere una somma maggiore non sarebbe il caso di occuparsene in questa legge.

PRESIDENTE. Era iscritto anche l'onorevole Massari, ma non è presente e perde anch'esso il suo turno.

Viene la proposta degli onorevoli Ferrini e Toscanelli.

Domando s'è appoggiata.

(È appoggiata.)

Essendo appoggiata, do facoltà all'onorevole Ferrini di svolgerla.

FERRINI. Nessuno ignora come Portoferraio nell'isola d'Elba sia uno dei principali e più necessari ancoraggi nel caso ci trovassimo in guerra; il fatto dei frequenti approdi della squadra lo dimostra chiaramente. Nell'ancoraggio che i bastimenti prendono in quella rada, rimanendo esposti ai venti di tramontana, non vi si trovano molto sicuri; ma di fronte alla rada, esiste nel seno del golfo, una contro-rada che essendo riparata dai colli dell'isola rende sicuri i bastimenti; e siccome per accedere dalla rada alla contro-rada esiste una sella fangosa dai sette agli otto metri, così non è possibile che i bastimenti di grossa portata, e specialmente i bastimenti da guerra, possano ivi prendere ancoraggio.

Ora, sebbene ai bastimenti mercantili quella sella non impedisca l'approdo, inquantochè non pescano più di sette od otto metri, è però un gravissimo impedimento per l'approdo delle navi da guerra, tanto è vero che il comandante della squadra si è rivolto più volte al Ministero della marineria per domandare la remozione del lamentato inconveniente.

E siccome si tratta di lavori di porti, alla sua volta il ministro della marineria si rivolse a quello dei lavori pubblici, che ordinò a tempo e luogo ai suoi ufficiali dipendenti di fare gli studi per togliere di mezzo la ricordata sella. Mi sembra che esista una perizia la quale implica per questo lavoro una spesa di 320,000 lire circa. Quindi io chiedo, anche a nome del mio amico Toscanelli, che si faccia quest'aggiunta nel disegno di legge attuale affinchè venga tolto di mezzo l'ostacolo del quale ho parlato, e possano anche i nostri bastimenti da guerra prendere sicuro ancoraggio nel porto principale dell'isola d'Elba.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Io accetto come raccomandazione la proposta dell'onorevole Ferrini, inquantochè Portoferraio è un porto di seconda classe ed a tutto carico dello Stato. Però, più che questione d'iscrizione di somma in questa legge è questione d'iscrizione di somma in bilancio per la escavazione; perchè qui si tratta di un'opera che ha già la sua sede nel bilancio stesso. Ad ogni modo, trattandosi di lavoro straordinario, potrebbe anche trovar posto fra quelli, cui provvede questa legge. Ma, siccome non esiste progetto, io non sarei in grado di dire se la spesa possa essere di 300 mila lire. Dichiaro quindi che, salvo lo studio per riconoscere la necessità di fare questo lavoro, vi sarà provveduto colla somma di lire 2,300,000, che appunto per eventuali bisogni domando di iscrivere in aggiunta a quelle della tabella.

PRESIDENTE. L'onorevole Toscanelli ha facoltà di parlare.

TOSCANELLI. Io voglio soltanto osservare che qui non si tratta di un porto, ma si tratta della rada, la quale è più che sufficiente pei bisogni della